



# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N° 61 del 22/12/2025*

#### **OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2026**

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di Dicembre alle ore 17:35, nella Residenza Comunale di Genzano di Roma, regolarmente convocato in seduta pubblica ordinaria di Prima convocazione, si è riunito sotto la presidenza di Mancini Patrizia, il Consiglio Comunale nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

	<b>Nominativo</b>			<b>Nominativo</b>	
1	ZOCOLOTI CARLO	SI	10	PAVAN VALENTINA	SI
2	FABRI ANTONINO	SI	11	MANCINI PATRIZIA	SI
3	TEMOFONTE LUCA	SI	12	ROSATELLI PIERGIUSEPPE	SI
4	PELLIS LUCIANO	NO	13	PAPALIA ROCCO FABIO	SI
5	MARIANECCI MARCELLO	SI	14	NEGLIA ROSARIO	SI
6	AIELLO ALESSIA	SI	15	GABBARINI FLAVIO	SI
7	BIAGGI FLAVIA	SI	16	DI VERONICA CRISTIAN	SI
8	BEVILACQUA MARTA ELISA	SI	17	BORRI ROBERTO	SI
9	LEONI EMILIANO	SI			

Assiste Segretario Generale Dott. Galluccio Vincenzo

Il Presidente, accertato il numero legale, presenti n. 16 e assenti n. 1 su n. 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, nomina scrutatori i seguenti Consiglieri:

TEMOFONTE LUCA, PAPALIA ROCCO FABIO, NEGLIA ROSARIO

Sono presenti gli Assessori:

LONGO PAOLO, PATERNOSTER ANTONIETTA, ERCOLANI GIANLUCA, PICCARRETA FRANCESCA



# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

La Presidente MANCINI comunica l'assenza di predisposizione della proposta di cui al punto 3 all'o.d.g., e quindi dell'impossibilità di deliberare in merito. Tanto premesso si passa alla discussione del punto 4 dell'o.d.g..

Illustra il punto all'o.d.g. l'Assessore LONGO.

È presente la Dirigente dell'Area Finanziaria D.ssa Daniela BASTIANELLI per eventuali chiarimenti.

Gli interventi e le dichiarazioni di voto sono riportati nel resoconto stenotipato allegato al presente atto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la Legge di Stabilità per l'anno 2014 (art. 1, commi 639-704, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: *“l'Imposta Unica Comunale, di cui all'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI)”*, e dall'altro che: *“l'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 1, comma 780, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che espressamente abroga le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla stessa legge;

**VISTO** il Regolamento comunale per la disciplina della Imposta Municipale Propria - IMU, approvato con Delibera Commissariale n. 21 del 27/08/2020;

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni in Legge n.214/2011 e ss.mm.ii., a mente del quale *“... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n.360 ...”*;
- il Decreto ministeriale del 20 luglio 2021 con il quale vengono definite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere regolamentari e tariffarie e la procedura per l'inserimento delle stesse;



# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- la Risoluzione 7/DF del MEF del 21 settembre 2021 la quale indica l'annualità 2022 come decorrenza delle disposizioni indicate nel d.m. 20 luglio 2021;
- l'art. 1, co. 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale: *”Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;

**CONSIDERATO** che l'art. 151 T.U.E.L. fissa al 31 dicembre di ciascun esercizio, il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte almeno triennale, e dei suoi allegati;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

**RILEVATO** che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel “Portale del federalismo fiscale”, che consente l'elaborazione di un apposito “prospetto delle aliquote”, il quale forma parte integrante della delibera stessa.

**RICHIAMATO** l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale “In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi



# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025”;

**RICHIAMATO** il Decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, integrativo del decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'”*Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160*”, con il quale, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al decreto 7 luglio 2023.

**RICHIAMATO** il decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, il quale precisa che, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024.

**CONSIDERATE** le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2026 nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

**DATO ATTO CHE** l'individuazione delle fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote IMU è da realizzarsi mediante l'apposita sezione denominata “*Gestione IMU*” del Portale del federalismo fiscale;

**VISTO** il Prospetto delle aliquote IMU elaborato nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, il quale costituisce parte integrante della presente delibera;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare per l'anno 2026 il Prospetto delle aliquote IMU, confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2025;

**CONSIDERATA** la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. (T.U.E.L.);
- lo Statuto comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.73 del 29/12/1999 es.m.i.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 18/05/2017;



# COMUNE DI GENZANO DI ROMA

## CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

**ACQUISITI** i pareri, allegati alla presente, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., da parte di:

- il Dirigente, Dott.ssa Daniela Bastianelli, espresso in data 28/11/2025, favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;
- il Dirigente, Dott.ssa Daniela Bastianelli, espresso in data 28/11/2025, favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

Con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge:

Favorevoli: n.11: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Marianecchi, Aiello, Biaggi, Bevilacqua, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);

Contrari: n.3: (Rosatelli, Neglia, Papalia)

Astenuti: n. 2: (Gabbarini, Di Veronica)

### DELIBERA

**DI APPROVARE** per l'anno 2026, il Prospetto delle aliquote IMU come allegato alla presente (Allegato A) che si riassume di seguito :

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%	
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Aree fabbricabili	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	1%*

**DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019.



**COMUNE DI GENZANO DI ROMA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con i seguenti voti espressi nei modi e nelle forme di legge

Favorevoli: n.11: (Zoccolotti, Fabbri, Temofonte, Marianecchi, Aiello, Biaggi, Bevilacqua, Leoni, Pavan, Mancini, Borri);

Contrari: n.3: (Rosatelli, Neglia, Papalia)

Astenuti: n. 2: (Gabbarini, Di Veronica)

**DICHIARA** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., stante l'urgenza di provvedere nel rispetto dei termini di legge.



**COMUNE DI GENZANO DI ROMA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente del Consiglio Comunale  
Mancini Patrizia

Segretario Generale  
Dott. Galluccio Vincenzo  
*(atto sottoscritto digitalmente)*